



LA DOMENICA NON ECOLOGICA DELLO SHOPPING

Eleonora Capelli

I saldi fanno saltare la prima domenica ecologica dell'anno e l'assessore al traffico Irene Priolo spiega che la decisione è stata presa perché «la città di Bologna

anche nell'ultimo bollettino del 4 gennaio si è dimostrata come quella con la migliore qualità di tutta la Regione». Critici gli ambientalisti.

pagina VII

La polemica

Niente domenica ecologica Priolo: "Aria buona"

ELEONORA CAPELLI

I saldi fanno saltare la prima domenica ecologica dell'anno e l'assessore al traffico Irene Priolo spiega che la decisione è stata presa perché «la città di Bologna anche nell'ultimo bollettino del 4 gennaio si è dimostrata come quella con la migliore qualità dell'aria di tutta la regione». Gli ambientalisti storcono il naso, ma intanto le limitazioni al traffico previste per oggi sono state cancellate. L'ha deliberato il Comune con un'ordinanza del direttore del settore mobilità sostenibile e infrastrutture, Marco Barani, che tiene conto della «nota trasmessa dalla Regione, a firma dell'assessore Paola Gazzolo, in cui si chiede di valutare l'istanza presentata da Confcommercio».

Visto che la prima domenica

ecologica del 2018 coincide oggi pure col primo weekend dei

saldi, e considerato che si tratterà di un «periodo caratterizzato da un'elevata attività commerciale», Palazzo d'Accursio ha dato via libera alle auto. Così la ripresa dei consumi ha avuto la meglio sulle ragioni dell'ambiente.

«La decisione è stata assunta, come noto, a seguito di un invito esplicito rivoltoci dalla Regione – spiega l'assessora Priolo –, tuttavia gli uffici comunali, prima di formalizzare gli atti, hanno provveduto ad analizzare i bollettini della qualità dell'aria delle ultime due settimane in merito agli sforamenti». Secondo Priolo, Bologna non sfigura rispetto alle altre città dell'Emilia e visto che quello delle domeniche ecologiche non è un «provvedimento emergenziale», si è ritenuto di poter cancellare questa iniziativa «assumendo un provvedimento di buon senso ed equilibrato».

Non tutti però sono d'accordo, anche perché la qualità dell'aria è un tema sempre più sentito in città e l'autunno si è aperto con un allarme rosso su tutta la pianura padana. «Nel 2017 Bologna ha sfiorato tutti i parametri che si potevano sfiorare – dice Luca Basile, professore di Chimica Industriale all'università e coordinatore scientifico dell'iniziativa "Aria Pesa" –. I principali inquinanti sono stati sopra i limiti previ-

sti per legge, a partire dal particolato e dall'ozono».

L'anno appena concluso non si è quindi distinto per salubrità dell'aria e infatti ci sono 300 bolognesi pronti a diventare «rilevatori» della qualità di ciò che respiriamo, con il kit in distribuzione dal 14 gennaio al Tpo, nell'ambito dell'iniziativa "Aria Pesa". Con questo strumento "fai da te" i rilevatori volontari contribuiranno a mappare la media mensile di biossido di azoto in tutta la città. Anche per dimostrare attenzione nei confronti del tema. «Le domeniche ecologiche sono importanti dal punto di vista simbolico – sottolinea Basile – perché hanno l'effetto di sensibilizzare i cittadini. Se vengono cancellate, passa il messaggio che ci sono cose più importanti dell'aria. Quello che manca in questo momento è considerare la qualità dell'aria come un tema di emergenza e di necessario intervento».



Peso: 1-3%,7-44%



Priolo dal canto suo sottolinea che oggi in città «restano validi come sempre i provvedimenti legati ai T-Days» e vengono anche confermate le prossime domeniche ecologiche. Il programma prevede i prossimi stop il 14 gennaio, il 4 febbraio e il 4 marzo e onestamente sembra difficile che quest'ultimo venga rispettato, visto che coincide con la data delle

elezioni politiche. Il 2018 delle domeniche ecologiche, insomma, parte in salita nonostante i buoni propositi, spesso espressi soltanto a parole.

Oggi saltano le limitazioni contro lo smog per le auto. I commercianti avevano chiesto il via libera per l'inizio dei saldi

Già messe in agenda le prossime, fra animati dissensi. Ma sarà dura fermarsi il 4 marzo, data scelta per il voto

Il traffico

Un ingorgo alle porte del centro città. La lettura dei rilevamenti sull'aria ha già generato diverse polemiche



Peso: 1-3%,7-44%